

dura in carica sino all'insediamento di quello successivo —:

in base a quali considerazioni si è affermato di considerare il consiglio della comunità montana *in prorogatio* e se non si ritenga necessario rivedere, alla luce di quanto sopra esposto, tale parere affinché il Consiglio comunitario sia pienamente legittimato a svolgere le sue funzioni sino alla sua sostituzione;

se non si ritenga, in ogni caso, che pur in regime di *prorogatio*, nel quale i poteri del Consiglio sarebbero limitati per quanto riguarda la fase gestionale, lo stesso dovrebbe essere autorizzato a proseguire nella sua normale attività politica e che, di conseguenza, abbia tutti i poteri per discutere la mozione in oggetto. (4-13176)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazioni a risposta scritta:

PISICCHIO. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

in vista del riordino delle graduatorie degli insegnanti il Ministro si appresta ad emanare un decreto istitutivo di percorsi abilitati «riservati» previsti dalla legge n. 143 del 2004;

con quel provvedimento, pertanto, si attiveranno percorsi abilitanti a pagamento tenuti dalle Università italiane, destinati a coloro i quali abbiano insegnato per almeno 360 giorni dal 1999 al 2004;

tale provvedimento, tuttavia, se prefigura un utile percorso evolutivo nella qualità dei *curricula*, tuttavia non risolve, secondo l'interrogante, l'annoso problema del precariato che coinvolge quasi 680 mila unità di insegnanti abilitati, dalla scuola per l'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado —:

se il Ministro non ritenga di intervenire con urgenza con il piano triennale di

assunzione degli abilitati, al fine di porre argine al grave problema del precariato degli insegnanti abilitati, intellettuali che, dopo anni di impegno e di studio, dopo aver conseguito specializzazioni, oggi guardano l'età dei quarant'anni senza alcuna certezza lavorativa. (4-13156)

ROTUNDO e RIA. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il contratto della scuola è scaduto il 31 dicembre 2003 e da allora nessuna iniziativa è ancora stata intrapresa dal Governo per mantenere l'impegno assunto nel giugno del 2004 di aprire un confronto con le forze sindacali, ed ancora fatto molto più grave, la legge finanziaria per il 2005 non ha previsto adeguati stanziamenti per i rinnovi contrattuali;

gli scioperi e le manifestazioni organizzate dalle organizzazioni sindacali a sostegno del contratto hanno visto una grande partecipazione del personale della scuola e la mancanza di un qualsiasi segnale da parte del Governo di voler sbloccare la situazione, sta determinando nelle scuole una situazione di altissima tensione;

l'aumento tra l'altro del costo della vita, sta erodendo il potere d'acquisto delle retribuzioni, che non sono più proporzionate neanche all'impegno richiesto al personale, chiamato ad assolvere compiti sempre più gravosi e complessi in rapporto alle trasformazioni in atto in tutto il mondo della scuola —:

se il Governo non ritenga doveroso adoperarsi affinché a breve sia avviato e concluso il negoziato per il rinnovo del contratto della scuola accogliendo con un adeguato aumento delle retribuzioni le giuste ragioni di oltre un milione di lavoratori. (4-13159)

SANDI e FISTAROL. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

già nel mese di settembre, gli istituti scolastici della Provincia di Belluno si sono attivati, in collaborazione con il CSA e gli Enti locali, per garantire la funzionalità scolastica e la continuità didattica per l'inizio dell'anno scolastico;

alla fine del mese del gennaio, quindi cinque mesi dall'apertura, in coincidenza di scrutini e predisposizione delle pagelle, il C.S.A., in data 24 gennaio 2005, ha pubblicato la graduatoria definitiva degli insegnati supplenti di 2^a e 3^a fascia. Tra gli altri, sono interessati gli insegnanti di sostegno, e, quindi, i docenti e le classi con maggior bisogno di attenzione;

la pubblicazione delle nuove graduatorie, che correttamente tengono in considerazione la specializzazione, arriva in estremo ritardo, quando già i posti vacanti sono stati coperti, a partire dal mese di settembre 2004, da insegnati che potrebbero ora essere scavalcati da altri colleghi e perdere la continuità della cattedra;

se i dirigenti scolastici dovessero ricevere richieste di cambiamento di sede per chi ha ottenuto, in virtù della nuova graduatoria, un punteggio maggiore, ci sarebbero, serie ripercussioni sulla continuità della attività scolastica —:

se il Ministro intenda farsi promotore di un provvedimento che consenta ai Dirigenti scolastici di prorogare la nomina degli insegnanti in servizio fino alla fine del corrente anno scolastico. (4-13160)

MAURANDI e CARBONI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

negli « Annali di Scienza della Formazione » (nuova serie, volume XXVII, 2004, parte I), pubblicazione periodica della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Cagliari, è apparso uno scritto del professor Pietro Melis, docente di Filosofia della stessa facoltà, « Scontro

tra culture e metacultura scientifica: l'Occidente ed il diritto naturale », in cui si fanno affermazioni razziste e si pronunciano giudizi, secondo l'interrogante, scandalosi sugli ebrei e sugli omosessuali;

in particolare, nei confronti degli ebrei si afferma che « è giusto dichiararsi antisemiti nei riguardi degli ebrei credenti né ci si può dolere del fatto che questi siano finiti nella camere a gas naziste », e nei confronti degli omosessuali che « l'omosessualità è il risultato degli errori dovuti al complesso meccanismo della differenziazione sessuale »;

risulta agli interroganti che lo scandalo e l'indignazione suscitata da tali affermazioni, e da altre simili, avrebbe provocato fra l'altro la reazione dei docenti membri della commissione d'esame presieduta dal professor Melis, i quali avrebbero deciso di non partecipare a tale commissione;

le affermazioni sopra riportate sono, secondo gli interroganti, prive di qualunque valore scientifico e dunque indegne di essere ospitate in sedi universitarie —:

quali iniziative abbia assunto o intenda assumere affinché tali affermazioni, contrarie alla Costituzione e al sentimento diffuso del popolo italiano, non circolino all'interno dell'Università e non vengano diffuse fra gli studenti. (4-13167)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazioni a risposta in Commissione:

DELMASTRO DELLE VEDOVE e MERROI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

nel quadro del cosiddetto « programma d'azione di Lisbona » uno degli obiettivi di maggior rilievo è costituito dalla volontà di aumentare gli investimenti di